



“EROGAZIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI PER INTERVENTI DI ELIMINAZIONE DI MANUFATTI IN AMIANTO E/O CONTENENTI AMIANTO PRESENTI IN FABBRICATI ED IMMOBILI DI PROPRIETÀ PRIVATA”

Articolo 1. - Finalità

Il presente bando disciplina le procedure dirette alla concessione del rimborso a fondo perduto (entro il limite di cui al successivo articolo 3) delle spese anticipate da tutti coloro che intendano effettuare interventi volti alla rimozione e smaltimento di manufatti contenenti amianto esistenti sul territorio del Comune di GALLIPOLI avvalendosi di Ditte specializzate.

Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche Regione Puglia n.437 del 19/12/2023, il Comune di GALLIPOLI risulta ammesso ad un finanziamento pari ad € 15.000,00.

Articolo 2. - Criteri per l'ammissibilità dei contributi

Possono accedere al contributo le persone fisiche proprietarie di manufatti contenenti amianto presenti nel territorio del Comune di GALLIPOLI, che non abbiano richiesto/usufruito di altro tipo di contributo per lo stesso intervento.

I soggetti privati possono chiedere il contributo a fondo perduto (entro il limite di cui al successivo articolo 3) solo per manufatti che:

- contengono amianto (lastre o pannelli piani o ondulati, utilizzati per la copertura di edifici e come pareti divisorie non portanti; tubi per acquedotti o fognature; tegole, canne fumarie e di esalazione, serbatoi per contenere acqua ecc.), e/o elementi contenenti amianto utilizzati in ambito domestico (forni,stufe,pannelli di protezione caloriferi, fioriere, ecc.);
- siano presenti negli immobili di proprietà del soggetto richiedente, purché trattasi di situazione in regola con i vigenti strumenti urbanistici;
- siano abbandonati da terzi su suolo di proprietà del soggetto richiedente, purché questi possa dimostrare di averne denunciato la presenza ad una Pubblica Autorità (Carabinieri, Polizia Locale, Comune, ASL) in data antecedente alla pubblicazione del presente bando.

Non saranno oggetto di incentivo gli interventi realizzati in data antecedente alla pubblicazione del bando (farà fede la data riportata sulla quarta copia del formulario di trasporto firmata in accettazione dal destinatario). Potranno usufruire dell'incentivo gli interventi di bonifica che prevedono la rimozione e lo smaltimento dei manufatti contenenti amianto e non interventi di incapsulamento o confinamento degli stessi.

Nel caso in cui il manufatto contenente amianto sia intestato a più soggetti (es. Condomini) dovrà essere fornita dall'amministratore, o da soggetto formalmente delegato, copia del verbale di assemblea di condominio (o dichiarazione sottoscritta da tutti i proprietari) in cui

- si esprime la volontà di accedere al presente bando;
- si comunicano le generalità del soggetto delegato alla presentazione della pratica ed alla riscossione del rimborso.

I beneficiari del rimborso avranno l'obbligo di attenersi alle procedure contenute nel presente Bando.

Articolo 3. - Spesa massima ammissibile e contributo per ogni singolo intervento

Il contributo massimo erogato dal Comune al soggetto interessato, come da D.G. n.140/24, sarà pari a 1,00 €/kg di manufatti contenenti amianto e comunque il contributo pubblico concesso, non potrà superare l'80% della spesa e l'importo di € 500,00 per ogni intervento e/o singolo beneficiario.

(Esempi: 1.TOTALE SPESA 1000 euro, importo finanziato 500 euro; 2.TOTALE spesa 500 euro importo finanziato 400 euro)

Nel caso in cui il totale dei contributi concedibili sulla base delle predette disposizioni sia inferiore all'importo dei fondi disponibili, saranno ammesse a riconoscimento anche le spese eccedenti il predetto limite di € 500,00 ripartendo le economie disponibili in proporzione alla maggiore spesa effettuata.



Nello specifico sono ammissibili, ai fini del riconoscimento del rimborso, unicamente le seguenti voci:

- spese connesse alle attività di rimozione, trasporto e conferimento in impianti autorizzati dei manufatti in amianto e/o contenenti amianto in matrice cementizio e/o resinosa, ivi comprese quelle inerenti l'approntamento del cantiere e delle condizioni di lavoro in sicurezza e la redazione del Piano di Lavoro da presentare alla ASL (ai sensi dell'art.256 del D. Lgs.81/2008);
- l'imposta sul valore aggiunto (IVA) è considerata spesa ammissibile solo se non recuperabile ai sensi della normativa nazionale di riferimento;

Saranno riconosciute le spese connesse alla realizzazione degli interventi da realizzare e completare entro 60gg dalla data di pubblicazione del bando.

Il rimborso non è cumulabile con altre agevolazioni, pertanto il beneficiario non deve ricevere per lo stesso intervento altri tipi di finanziamento e facilitazioni siano essi europei, statali, regionali o di altra natura. Tra le agevolazioni di cui sopra si intendono compresi anche gli incentivi erogati dal Gestore Servizi Elettrici nazionale (GSE) per l'installazione di impianti fotovoltaici con sostituzione di coperture di fabbricati realizzate con elementi edilizi contenenti amianto (c.d. conto energia) nonché le detrazioni fiscali riguardanti la ristrutturazione edilizia e di miglioramento energetico dei fabbricati o altre di natura analoga o similare.

Articolo 4. Termini e Modalità di erogazione del contributo

Il soggetto interessato deve trasmettere al Comune tramite PEC o consegna a mano, entro e non oltre il termine di 60gg dalla pubblicazione del presente bando sull'albo pretorio, la documentazione tecnico – amministrativa comprovante la corretta esecuzione dell'intervento di bonifica e l'avvenuto pagamento dei servizi.

In particolare affinché si possa procedere con l'erogazione del contributo è necessario che il soggetto interessato trasmetta la seguente documentazione:

1. Allegati A e B compilati in ogni parte e relativa documentazione richiesta

A seguito della verifica della documentazione inoltrata, il Comune procederà ad effettuare il rimborso.

Articolo 5. -Domande inammissibili od incomplete

Saranno considerate inammissibili le domande di rimborso **mancanti anche di uno dei seguenti elementi:**

- firma in originale dell'istanza;
- documento di identità in corso di validità;
- indicazione puntuale delle generalità del richiedente;
- anagrafica del fabbricato e/o immobile oggetto di intervento;
- auto-dichiarazione in merito alla rispondenza ai requisiti previsti nel bando allegata al modello di istanza (allegato B);
- copia, se ricorre il caso, della denuncia della presenza dei materiali abbandonati su suolo privato, con indicazione della Pubblica Autorità a cui è stata inoltrata la denuncia e la data della stessa.

Fatto salvo quanto specificato in precedenza, qualora la domanda di rimborso risulti incompleta rispetto a quanto richiesto nel modello di istanza allegato, il richiedente dovrà procedere alla presentazione della documentazione mancante entro 7 giorni dalla richiesta di integrazione dell'ufficio comunale competente pena l'ammissibilità della domanda.

È fatta salva la possibilità dell'ufficio comunale competente di richiedere ulteriore documentazione e chiarimenti per i fini del presente bando.

Articolo 6.- Ammissibilità ed erogazione del rimborso

Le domande, pervenute entro i termini temporali stabiliti all'articolo 4, saranno oggetto di istruttoria da parte dei competenti uffici comunali al fine di verificare la corretta rispondenza dei requisiti previsti nel presente bando.

L'esito dell'istruttoria determinerà il numero delle istanze ammissibili al rimborso per la rimozione e lo



smaltimento di manufatti contenenti amianto di cui al presente bando.

L'ordine cronologico di presentazione dell'istanza e la disponibilità finanziaria dell'Ente costituiranno i criteri di riferimento ai fini dell'erogazione del rimborso. Relativamente all'ordine cronologico di presentazione delle istanze è fatto riferimento alla data e dal numero di protocollo assegnato all'istanza.

Sulla base dell'attività istruttoria dei competenti uffici comunali sarà approntato l'elenco delle istanze ammesse al rimborso comprensivo anche dell'importo del rimborso assegnato. Tale elenco sarà oggetto di approvazione con atto del Responsabile del Settore Comunale competente che effettuerà l'assegnazione dei rimborsi fino all'esaurimento della disponibilità finanziaria.

L'esito della richiesta di rimborso (sia in caso di riconoscimento del rimborso sia in caso di mancato accoglimento) sarà comunicato mediante pubblicazione di specifico avviso sull'Albo Pretorio del Comune di Gallipoli.

Nel caso in cui a seguito della conclusione delle procedure di erogazione dei rimborsi risultassero disponibili risorse finanziarie residue queste potranno essere utilizzate per incentivare le istanze pervenute e non ammesse a rimborso in prima istanza per insufficienza della disponibilità di bilancio o con una successiva riapertura dei termini del bando.

Articolo 7. - Revoca dei rimborsi

A insindacabile giudizio dell'amministrazione Comunale, il rimborso non potrà essere erogato nel caso fosse accertata anche una sola delle seguenti condizioni:

- Domanda di rimborso contenente dichiarazioni non rispondenti al vero;
- Intervento realizzato con impresa non abilitata;
- Assenza di idonea attestazione del corretto smaltimento dei rifiuti di amianto.

Articolo 8.-Verifiche

Il Comune di GALLIPOLI avvalendosi, se ritenuto necessario, della collaborazione del Corpo di Polizia Municipale e dell'Ufficio Tecnico, effettuerà sopralluoghi a campione al fine di verificare la corretta esecuzione delle operazioni ed il possesso dei requisiti necessari per gli interventi.

Articolo 9.-Riferimenti

Il responsabile unico del procedimento è l'Ing. Luciano Orlandino, Responsabile Ufficio Ambiente del Comune di GALLIPOLI. Per eventuali comunicazioni e chiarimenti è possibile: rivolgersi all'Ufficio Ambiente.

Il presente bando sarà oggetto di pubblicazione sul sito internet del Comune di Gallipoli <https://www.comune.gallipoli.le.it>

Articolo 10.- Informativa privacy

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), e ss.mm.ii. si informa che il titolare dei dati rilasciati per la partecipazione alla presente gara è il Comune di GALLIPOLI e che la partecipazione al presente bando costituisce con senso implicito all'utilizzo e dal trattamento dei dati per le finalità amministrative relative.

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679) e ss.mm.ii.si informa che i dati forniti dai partecipanti al presente bando sono raccolti e trattati come previsto dalle norme in materia di procedimenti amministrativi e potranno essere comunicati ad altre pubbliche amministrazioni ai fini della verifica delle dichiarazioni effettuate.

Titolare del trattamento è il Comune di Gallipoli. Responsabile del trattamento è il Dott. Marco Mancarella.